

COMUNE DI

Provincia di Pinarolo Po (Pv)

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

**Anno
2024**

L'ORGANO DI REVISIONE

SARA GIANNONI

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	5
2.1. Il risultato di amministrazione	5
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023	7
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024	9
2.5. Analisi della gestione dei residui	11
2.6. Servizi conto terzi e partite di giro	15
3. GESTIONE FINANZIARIA	15
3.1. Fondo di cassa	15
3.2. Tempestività pagamenti	17
3.3. Analisi degli accantonamenti	18
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	18
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	20
3.4. Fondi spese e rischi futuri	20
3.4.1. Fondo contenzioso	20
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	20
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	21
3.4.4. Altri fondi e accantonamenti	21
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	21
3.5.1. Entrate	21
3.5.2. Spese	26
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	29
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	29
4.2. Strumenti di finanza derivata	31
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	31

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	32
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	32
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	32
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	32
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	32
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	33
8. PNRR E PNC	35
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	35
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	35
11. CONCLUSIONI	37

Comune di Pinarolo Po (Pv)

Organo di revisione

Verbale n. 5 del 11.04.2025

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2024

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2024, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2024 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2024 del Comune di Pinarolo Po che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Magnago, lì 11.04.2025

L'Organo di revisione

Sara Giannoni



1. Introduzione

La sottoscritta, Sara Giannoni, **revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 10 del 12.07.2024;

♦ ricevuta in data 01.04.2025 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2024, approvati con delibera della giunta comunale n. 17 del 12.03.2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ♦ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025-2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ♦ visto il d.lgs. 118/2011;
- ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 10 del 25.03.2025;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2024 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- ♦ che la nomina della sottoscritta a Revisore Unico è intervenuta a luglio 2024, pertanto il presente parere si basa sulle verifiche effettuate da tale data e sulla documentazione redatta dal precedente Revisore.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2024
Variazioni di bilancio totali	5
di cui variazioni di Consiglio	N. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	N. 2

di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 2
--	------

♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

♦ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2024.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2024, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 1695 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **ha in corso** una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 03.11.2020 e con dispositivo n. 12/2023 della Sezione regionale di controllo per la Lombardia della Corte dei conti.

L'Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è terremotato;
- non è alluvionato;

L'Organo di revisione, nel corso del 2024, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2024 in BDAP attraverso la modalità "*approvato dalla Giunta*";
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, non avendo applicato avanzo libero, **non si trova** in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e

anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.L. 113/2024;

- l'Ente **non ha** dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024, in quanto non ha in essere tali tipologie di contratti.

- L'Ente non ha sostenuto lavori pubblici di somma urgenza;

- nel corso dell'esercizio 2024, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 29.01.2025 allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole/contraria** alla loro approvazione;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili come da Delibera della Giunta Comunale n. 24 del 24.05.2023;

- l'Ente non ha ricevuto contributi straordinari e, pertanto, **non ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2024 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2024).

-l'Ente **non ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio e le risorse aggiuntive assegnate e non utilizzate sono vincolate nel risultato di amministrazione;

- l'Ente **rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A ma hanno aperto un ticket per inviare il cronoprogramma del servizio di trasporto studenti disabili;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2024, presenta un **disavanzo** di euro 38.663,14=.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari
- il risultato di amministrazione al 31/12/2024 **non è** migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2024 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2024;

La composizione e la modalità di recupero del disavanzo sono le seguenti:

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2024	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO		DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2024 (c) = (a) - (b) ⁽⁵⁾	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2024 ⁽⁴⁾ (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) ⁽⁵⁾
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023 ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO 2024 ⁽²⁾ (b)			
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015	6	1.252,78	7.516,68	6.263,90	1.252,78	1.252,78	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021	2019	26	143.823,28	3.834.266,98	3.690.443,70	143.823,28	143.823,28	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4 co.5, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021- DM 14 luglio 2021	2021	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197- DM 14 luglio 2021	2023	max 5	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00

Disavanzo derivante dell'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e a seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni (art. 1 co.876 L.160/2019).		12	57.058,40	684.700,93	627.642,53	57.058,40	57.058,40	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019	18	12.460,62	199.369,87	186.909,25	12.460,62	12.460,62	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL		max 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2024	2024	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale				4.725.854,46	4.511.259,38	214.595,08	214.595,08	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 166.577,22	€ 97.206,12	-€ 38.663,14
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 4.994.865,00	€ 4.925.190,10	€ 4.922.194,87
Parte vincolata (C)	€ 42.356,06	€ 29.963,38	€ 29.963,38
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 55.428,73	€ 56.639,97	€ 67.447,15
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	-€ 4.926.072,57	-€ 4.914.587,33	-€ 5.058.268,54

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno

finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non si è* avvalso della facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2024 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2023

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totale
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	0,00											0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata							0,00	0,00	0,00	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											11.211,24	11.211,24
Totale delle parti utilizzate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.211,24	11.211,24
Totale delle parti non utilizzate	4.914.587,33	476.844,07	0,00	4.448.346,03	4.925.190,10	0,00	29.963,38	0,00	0,00	29.963,38	45.428,73	85.994,88
Totali	4.914.587,33	476.844,07	0,00	4.448.346,03	4.925.190,10	0,00	29.963,38	0,00	0,00	29.963,38	56.639,97	97.206,12

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 91.997,16
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 122.408,50
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 95.491,67
SALDO FPV	€ 26.916,83
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 27.573,19
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 461.265,50
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 178.909,06
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 254.783,25
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 91.997,16
SALDO FPV	€ 26.916,83
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 254.783,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 11.211,24
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 85.994,88
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	-€ 38.663,14

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2024 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		147,88
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		147,88
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-2.995,23
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		3.143,11
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		9.128,33
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		9.128,33
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00

Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		9.128,33
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		9.276,21
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		0,00
Risorse vincolate nel bilancio		0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		9.276,21
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-2.995,23
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		12.271,44

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019 e successive indicazioni.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 9.276,21=
- W2 (equilibrio di bilancio): € 9.276,21=
- W3 (equilibrio complessivo): €. 12.271,44=.

2.4. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2024

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2024 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2024	31/12/2024
FPV di parte corrente	€ 4.694,38	€ 1.706,67
FPV di parte capitale	€ 117.714,12	€ 93.785,00
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 5.821,20	€ 4.694,38	€ 1.706,67
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 5.821,20	€ 4.694,38	€ 1.706,67
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2024 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	1.706,67
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	-
Altri incarichi	-
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	-
Altro(**)	-
Totale FPV 2024 spesa corrente	1.706,67

Il FPV in spesa c/capitale **è stato** attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4.9 del principio applicato della contabilità finanziaria alla luce degli aggiornamenti del DM 10 ottobre 2024.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2025, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato;

b) destinato ad investimenti;

c) libero.

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute sono state reimputate;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 133.191,57	€ 117.714,12	€ 93.785,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 133.191,57	€ 21.603,00	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ 96.111,12	€ 93.785,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

Il Fondo Pluriennale Vincolato non si è alimentato per incremento di attività finanziarie, non sussistendone la fattispecie.

2.5. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2024 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 16 del 10.03.2025 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 3 del 07.03.2025).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE DEI RESIDUI	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.052.587,86	€ 891.187,71	€ 727.707,84	-€ 433.692,31
Residui passivi	€ 1.832.973,24	€ 998.593,77	€ 655.470,41	-€ 178.909,06

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 326.279,97	€ 41.108,29
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 117.317,27	€ 128.193,48
Gestione servizi c/terzi	€ 17.668,26	€ 9.607,29
MINORI RESIDUI	€ 461.265,50	€ 178.909,06

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **non è stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **non indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **FCDE è stato adeguato**.

Al riguardo si osserva che non sono state adeguatamente motivate le ragioni relative alle cause di insussistenza o assoluta inesigibilità dei crediti. Pertanto, si invita l'Ente a provvedervi.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità

finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totali
Titolo I	€ 7.159,80	€ 216.317,05	€ 102,00	€ 214.842,37	€ 454.987,80	€ 893.409,02
Titolo II	€ -			€ -	€ 12.323,00	€ 12.323,00
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ 4.375,06	€ 41.232,23	€ 45.607,29
Titolo IV	€ 208.401,86	€ 7.235,92	€ 50.000,00	€ 4.018,44	€ 175.717,31	€ 445.373,53
Titolo V	€ -					€ -
Titolo VI	€ 13.010,30					€ 13.010,30
Titolo VII	€ -				€ -	€ -
Titolo IX	€ -			€ 2.245,04	€ 161.328,80	€ 163.573,84
Totali	€ 228.571,96	€ 223.552,97	€ 50.102,00	€ 225.480,91	€ 845.589,14	€ 1.573.296,98

Analisi residui passivi al 31.12.2024

	Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ -	€ 138.666,77	€ 9.542,55	€ 247.232,14	€ 568.674,43	€ 964.115,89
Titolo II	€ 202.118,86	€ 22.866,63	€ -	€ 20.278,50	€ 245.323,62	€ 490.587,61
Titolo III	€ -					€ -
Titolo IV	€ -				€ -	€ -
Titolo V	€ -			€ -	€ 4.057,68	€ 4.057,68
Titolo VII	€ -	€ 13.764,96		€ 1.000,00	€ 208.677,83	€ 223.442,79
Totali	€ 202.118,86	€ 175.298,36	€ 9.542,55	€ 268.510,64	€ 1.026.733,56	€ 1.682.203,97

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	98.696,93	399.472,13	550.775,21	857.256,03	382.842,39	480.691,21	442.664,29	320.322,67
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	15.806,28	266.240,86	23.151,18	14.964,53		

	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	2,87	31,06	6,05	3,11		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	258.492,04	201.927,00	190.132,02	241.209,25	266.684,12	272.536,74	162.748,79	106.991,05
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	769,52	126.211,56	132.017,53	112.864,69	108.811,76		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,38	66,38	54,73	42,32	39,93		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	27.694,99	12.000,00	12.000,00	12.000,00	11.776,00	80.918,55	114.212,55	37.119,08
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	224,00	0,00	5.072,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	1,87	0,00	6,27		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	900,00	900,00	334,82	900,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	900,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.877,96	31.849,51	5.494,04
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.502,90		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,72		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	2.002,65	3.630,79	5.680,83	5.231,50	6.294,50	6.977,40	1.401,60	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	166,67	3.121,71	725,88	833,35	2.562,17		
	Percentuale di riscossione	0,00	4,59	54,95	13,88	13,24	36,72		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2024 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da conto del Tesoriere)	€ 165.735,52
- di cui conto "istituto tesoriere"	€ -
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€ 165.735,52
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€ 165.735,52

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2024 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale taxa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente.

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ -	€ -	€ 165.735,52
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -

L'Ente non ha istituito la cassa vincolata e non ha dato alcuna motivazione in merito.

L'Organo ha verificato che sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024 con deliberazione di Giunta n. 55 del 15.11.2023 per un importo pari a €. 558.570,00=.

L'Organo di revisione ha verificato che le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26.

L'Ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria all'esito dell'esercizio considerato.

	2022	2023	2024
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del TUEL	923.428,00	1.387.526,00	558.570,00
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	0,00	0,00	558.570,00
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	0,00	0,00	558.570,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365,00	365,00	365,00
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	2.529,94	3.801,44	1.530,33
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2024 è stato di euro 558.570,00=.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2024, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025, non avendo rilevato entrate derivanti da mutui, prestiti e trasferimenti con destinazione specifica.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri **sono stati** contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2024 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00=.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2024 **non abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente **non ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente **non ha** indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) 57,69 giorni;
- tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 132 giorni;

- tempo medio ponderato di ritardo (annuale) 102 giorni.

L'Organo di revisione prende atto che per l'esercizio 2023 non è stato allegato al rendiconto il prospetto attestante i suddetti indicatori, non permettendo una valutazione in merito al miglioramento o peggioramento delle performance.

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2024/2026, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: tipologia;
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- L'Ente di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 471.640,84=.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2023, ultimo esercizio chiuso alla data odierna, e nei due precedenti.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Tipo di partecipazione
BRONI STRADALE PUBBLICA Srl	0,1521%	Diretta
ASM VOGHERA Spa	0,0006%	Diretta

Partecipazioni Indirette tramite Broni Stradella Pubblica Srl:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Tipo di partecipazione
Pavia Acque Scarl	0,0246%	indiretta
Gal Oltrepo Pavese Srl	0,0037%	indiretta
Banca Centro Padana Soc. coop	0,0002%	indiretta
Broni Stradella Gas e Luce Srl	0,0652%	indiretta

Partecipazioni Indirette tramite ASM VOGHERA SpA:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Tipo di partecipazione
ASM Vendita e servizi Srl	0,0006%	indiretta
Reti di Voghera Srl	0,0006%	indiretta
ASMT Tortona Spa	0,0004%	indiretta
A2E Servizi Srl in liquidazione	0,0002%	indiretta
Sapo Spa in liquidazione	0,00015%	indiretta
Voghera Energia Spa	0,00012%	indiretta
Pavia Acqua Scarl	0,00012%	indiretta
Gal Oltrepo Pavese	0,00001%	indiretta
Broni Stradella Pubblica Srl	0,00001%	indiretta
Gestione Ambiente Spa	0,00018%	indiretta
Gestione Acqua Spa	0,00015%	indiretta
Laboratori Iren Spa	0,000011%	indiretta

L'Organo di revisione fa presente che l'unica società con un esercizio in perdita nell'anno 2023 è la Sapo Spa in liquidazione, di cui l'Ente possiede indirettamente, tramite ASM Voghera Spa, una partecipazione del 0,00015%.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato alcuna cifra quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, in quanto non ha partecipazioni di tale tipo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha/non ha** accantonato alcuna cifra quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, in quanto di importo irrilevante. Si invita l'Ente a tenere monitorata l'andamento della suddetta partecipazione.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi sia congruo, visto l'importo esiguo dell'incidenza della perdita sul bilancio dell'Ente.

L'Ente non detiene partecipazioni di controllo.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, nei precedenti esercizi, **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Nel dettaglio l'Ente ha ottenuto le seguenti anticipazioni di liquidità:

- Fondo anticipazione di liquidità ante 2020;
- Fondo anticipazione di liquidità – art. 116 DL. 34/2020;
- Fondo anticipazione di liquidità – art. 21 DL. 73/2021.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente sta procedendo ad adeguare le modalità di contabilizzazione del Fondo anticipazione di liquidità secondo quanto previsto dall'art. 52, comma 1-ter, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet, e la prima evidenza la si avrà con l'approvazione del bilancio di previsione.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo passività potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo passività potenziali per euro 362.904,67=, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile disponendo i seguenti accantonamenti:

- Euro 362.904,67= già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2024, l'Organo di revisione ritiene che le quote accantonate risultino congrue.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ -
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.208,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.208,00

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.4.3.

3.4.4. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024 pari a euro 747.640,35=.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2024, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

Dal momento che l'Ente non ha correttamente compilato la piattaforma dei crediti commerciali, l'Organo di revisione non ha potuto verificare se:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2023 **non si è** ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2022;
- l'indicatore di ritardo annuale (IRP) **è** rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo ha verificato che l'Ente non ha rideterminato la percentuale di accantonamento al Fondo sugli stanziamenti dell'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2024 non ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente.

3.4.5. Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione prende atto che non sono stati accantonati altri fondi, diversi da quelli descritti precedentemente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **ha correttamente accantonato** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2024 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet..

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.229.107,84	1.246.830,40	1.136.748,76	92,49	91,17
Titolo 2	60.296,00	99.153,00	90.965,14	150,86	91,74
Titolo 3	109.219,00	147.573,59	112.870,34	103,34	76,48
Titolo 4	485.095,90	656.202,29	426.291,06	87,88	64,96
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.883.718,74	2.149.759,28	1.766.875,30	93,80	82,19

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	986.962,00	1.375.622,69	1.233.267,02	124,96	89,65
Titolo 2	79.785,00	126.374,96	121.255,80	151,98	95,95
Titolo 3	118.219,00	142.471,08	106.286,15	89,91	74,60
Titolo 4	73.810,50	408.532,77	144.699,81	196,04	35,42
Titolo 5	513.300,00	513.300,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.772.076,50	2.566.301,50	1.605.508,78	90,60	62,56

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.431.847,37	1.482.584,79	1.250.382,64	87,33	84,34
Titolo 2	85.105,00	170.402,25	172.458,38	202,64	101,21
Titolo 3	223.297,00	259.399,00	187.726,70	84,07	72,37
Titolo 4	330.000,00	608.891,46	363.293,04	110,09	59,66
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.070.249,37	2.521.277,50	1.973.860,76	95,34	78,29

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	SI	SI
TARSU/TIA/TARI/TARES	SI	SI
Sanzioni per violazioni codice della strada	SI	SI
Fitti attivi e canoni patrimoniali	SI	SI
Proventi acquedotto		

Proventi canoni depurazione		
-----------------------------	--	--

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **umentate** di Euro 40.000,00= rispetto a quelle dell'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2024 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **umentate** di Euro 28.010,00= rispetto a quelle dell'esercizio 2023.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2022	2023	2024
Accertamento	€ 75.497,26	€ 8.538,68	€ 10.356,36
Riscossione	€ 75.497,26	€ 8.538,68	€ 10.356,36

L'incremento del 2022 è dovuto ai maggiori oneri riscossi per il recupero di un'area dismessa per la riapertura di un'unità produttiva.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	Importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2022	€ 75.497,26	€ 0,00	-
2023	€ 8.538,68	€ 0,00	-
2024	€ 10.356,36	€ 0,00	0

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

sanzioni ex art.208 co 1	2022	2023	2024
accertamento	€ -	€ 15.000,00	€ 75.000,00
riscossione	€ -	€ 6.122,04	€ 47.525,55
%riscossione	-	40,81	63,37

<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2022	2023	2024
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	-	-	-

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	€ 75.000,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ 5.494,04
entrata netta	€ 69.505,96
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 24.589,20
% per spesa corrente	35,38%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2024
Sanzioni Codice della Strada	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2024 sono **umentate** di Euro 3.718,23= rispetto a quelle dell'esercizio 2023.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in

particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2024	Rendiconto 2024
Recupero evasione IMU	€ 111.000,00	€ 15.429,53	€ 95.776,06	€ 320.322,67
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 50.000,00	€ 4.930,00	€ -	€ 37.119,08
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 161.000,00	€ 20.359,53	€ 95.776,06	€ 357.441,75

Nel 2024, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario **ha** riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Somme a residuo per recupero evasione	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2024	€ 562.049,56	
Residui riscossi nel 2024	€ 20.036,53	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 145.671,19	
Residui al 31/12/2024	€ 396.341,84	70,52%
Residui della competenza	€ 161.000,00	
Residui totali	€ 557.341,84	
FCDE al 31/12/2024	€ 357.441,75	64,13%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5.580.365,85	5.339.479,16	1.426.945,72	25,57	26,72
Titolo 2	50.000,00	617.899,31	330.794,59	661,59	53,54
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.630.365,85	5.957.378,47	1.757.740,31	31,22	29,51

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5.365.667,85	1.951.247,41	1.304.867,10	24,32	66,87
Titolo 2	55.000,00	611.807,34	350.842,52	637,90	57,35
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.420.667,85	2.563.054,75	1.655.709,62	30,54	64,60

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.414.305,35	1.632.359,03	1.333.053,24	94,25	81,66
Titolo 2	330.000,00	742.324,19	487.597,44	147,76	65,69
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.744.305,35	2.374.683,22	1.820.650,68	104,38	76,67

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 153.572,62	€ 170.903,16	17.330,54

102	imposte e tasse a carico ente	€ 16.943,00	€ 18.738,76	1.795,76
103	acquisto beni e servizi	€ 814.314,24	€ 774.647,97	-39.666,27
104	trasferimenti correnti	€ 44.160,00	€ 64.056,07	19.896,07
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 207.966,04	€ 237.058,88	29.092,84
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.764,50	€ 3.227,08	462,58
110	altre spese correnti	€ 60.452,32	€ 62.714,65	2.262,33
TOTALE		€ 1.300.172,72	€ 1.331.346,57	31.173,85

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2024, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2024 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno.

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

	Media 2011/2013	rendiconto 2024
--	-----------------	-----------------

	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 427.207,87	€ 170.903,16
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 32.193,06	€ 14.230,14
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 459.400,93	€ 185.133,30
(-) Componenti escluse (B)	€ 50.208,29	€ 18.462,07
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 409.192,64	€ 166.671,23

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 16.10.2024 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ -	€ -	0,00
203	Contributi agli investimenti	€ -	€ 49.949,03	49.949,03
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 233.128,40	€ 343.863,41	110.735,01
	TOTALE	€ 233.128,40	€ 393.812,44	160.684,04

L'Organo di revisione prende atto che:

- nel rendiconto 2024 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

- per l'attivazione degli investimenti sono/non sono state utilizzate tutte le fondi di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione prende atto che alla data di chiusura del presente esercizio non esistono

debiti fuori bilancio.

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2024 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente non ha acceso nuovi mutui e finanziamenti nel corso dell'esercizio;
- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati. Al contrario, l'Ente ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causale	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2024	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2024	Accantonamenti previsti nel bilancio 2024
Zandalasini Costruzioni Srl	GARANZIA MUTUO	105.715,44	fidejussioni	0,00	362.904,66
TOTALE		105.715,44		0,00	362.904,66

Successivamente all'approvazione del Piano di Riequilibrio è stata accertata l'esistenza di una garanzia fideiussoria a favore della Banca Centro Padana Credito Cooperativo a garanzia di un mutuo della Società Zandalasini Costruzioni Srl. Tale garanzia ha un rischio potenziale di €. 362.904,66=.

L'Ente ha un debito già riconosciuto nel Piano approvato di €. 105.715,44= verso la stessa impresa.

Tale rischio è stato imputato al Fondo Passività potenziali, per €. 362.904,66=.

Alla data attuale, non sono stati ancora richiesti con atti esecutivi pagamenti da parte della Banca all'Ente, ma risulta un precetto a carico della Società Zandalasini, titolare del mutuo di cui l'Ente è garante.

L'Organo di revisione ha verificato che fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
9,95%	4,60%	8,51%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2022	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.136.748,76	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 90.965,14	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 112.870,34	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2022	€ 1.340.584,24	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 134.058,42	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ 237.058,88	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ 122.926,00	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 19.925,54	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 114.132,88	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2022 (G/A)*100		8,51%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	€ 3.006.206,79
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024	-	€ 25.805,50
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 2.980.401,29

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 3.116.071,03	€ 3.032.746,88	€ 3.006.206,79
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 83.324,15	-€ 26.540,09	-€ 25.805,50
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 3.032.746,88	€ 3.006.206,79	€ 2.980.401,29
Nr. Abitanti al 31/12	1.691,00	1.664,00	1.664,00
Debito medio per abitante	1.793,46	1.806,61	1.791,11

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 148.919,96	€ 145.297,03	€ 143.781,05
Quota capitale	-€ 83.324,15	-€ 26.540,09	-€ 25.805,50
Totale fine anno	€ 65.595,81	€ 118.756,94	€ 117.975,55

L'Ente nel 2024 **non ha** effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui. Tuttavia, si sottolinea che il debito effettivo rinegoziato nel corso degli esercizi passati ammonta ad € 2.801.391,04=.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo in deficit.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2024, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2024 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate, in quanto i debiti sono stati pagati entro i termini concordati.

7. Contabilità economico-patrimoniale

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE ≤ A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2024.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2024 come da tabella:

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	31/12/2024
- inventario dei beni mobili	31/12/2024
Immobilizzazioni finanziarie	Non esiste la fattispecie
Rimanenze	Non esiste la fattispecie

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	differenza
A) CREDITI vs. STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	4.449.686,88	4.382.357,14	67.329,74
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.251.881,36	1.560.233,49	-308.352,13
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	5.701.568,24	5.942.590,63	-241.022,39
A) PATRIMONIO NETTO	-3.411.756,05	-4.070.319,42	658.563,37
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	4.450.554,03	4.448.346,03	2.208,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	4.662.770,26	5.564.564,02	-901.793,76
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	5.701.568,24	5.942.590,63	-241.022,39
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Ai fini della redazione l'Ente **non ha** utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede utilizzando il software integrato con il programma di contabilità.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 1.086.145,84
FSC	+	€ 471.640,84
Saldo Credito IVA al 31/12	-	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	€ 15.510,30
RESIDUI ATTIVI	=	
		€ 1.573.296,98

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€ 4.662.770,26
Debiti da finanziamento	-	€ 2.984.458,97
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	€ 4.057,68
RESIDUI PASSIVI	=	
		€ 1.682.368,97

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE		0,00
<i>Riserve</i>		-286.139,85
AIlb da capitale		0,00
AIlc da permessi di costruire		0,00
AIld riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.		-286.139,85
Alle altre riserve indisponibili		0,00
AIlf altre riserve disponibili		0,00
AIII Risultato economico dell'esercizio		0,00
AIV Risultati economici di esercizi precedenti		944.703,22
AV Riserve negative per beni indisponibili		0,00
TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		658.563,37

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 4.922.194,87
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ -

Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ -
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ 471.640,84
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	-€ 4.450.554,03

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2024 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione è **stato informato** che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Sulla base delle analisi esposte nei punti precedenti e delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, l'Organo di Revisione raccomanda all'Ente le seguenti indicazioni:

1. **Monitorare ed intervenire** qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio, soprattutto in una visione

prospettica del triennio.

2. Tempestività dei pagamenti:

- Adottare misure organizzative per consentire il tempestivo pagamento delle somme dovute;
- Indicare le misure adottate per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;
- Munirsi di obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali.

3. Fondo garanzia per i Debiti Commerciali:

- Rispettare l'obbligo di istituire il Fondo garanzia per i Debiti Commerciali in attuazione della Legge di Bilancio 2019, poiché si è in presenza delle condizioni previste dal comma 859 della Legge 145/2018.

4. Anticipazione di Tesoreria:

- Accelerare i tempi di restituzione al fine di permanere nell'esercizio considerato;
- Determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata.

5. Situazione di Cassa e competenza:

- Monitorare con attenzione la situazione;
- Proseguire la costante ricognizione dei residui attivi e passivi con particolare riferimento ai riflessi sul fondo crediti di dubbia esigibilità.

6. Processo di riscossione:

- Migliorare l'intero processo di riscossione, che parte dall'accertamento dell'entrata per poi passare alla fase della riscossione ordinaria fino ad arrivare all'eventuale riscossione coattiva;
- Contenere il divario tra le somme accertate e quelle realmente incassate, potenziando l'organizzazione degli uffici al fine di velocizzare l'attività di riscossione.

7. Monitoraggio della Gestione:

- Continuare il costante monitoraggio dell'andamento della Gestione al fine di poter adottare tempestivamente eventuali ed ulteriori provvedimenti a garanzia della salvaguardia dell'equilibrio economico-finanziario dell'Ente, in piena coerenza con il Piano di riequilibrio approvato nell'anno 2020;
- Perseguire quanto già approvato nel Piano di Riequilibrio Pluriennale, approvato con Deliberazione del C.C. n.18 del 3.11.2020.

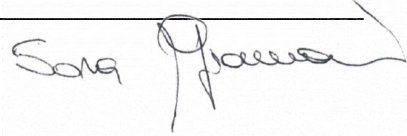
8. Riaccertamento dei residui:

- Motivare adeguatamente il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza, attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- Indicare le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024

L'ORGANO DI REVISIONE



Sergio Pavesi